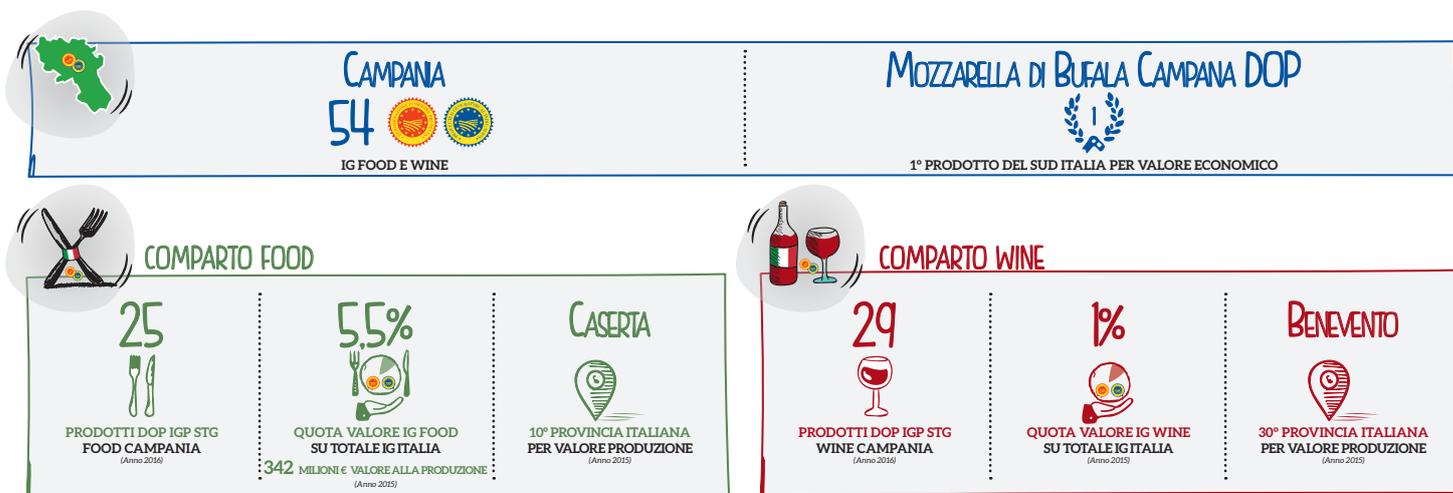


# CAMPANIA, IL FOOD DOP IGP VALE 342 MILIONI

## Le IG made in Italy patrimonio nazionale da 13,8 Miliardi

### Caserta guida la classifica delle province del Sud Italia

Presentato martedì 7 febbraio a Roma il XIV Rapporto Ismea-Qualivita, l'indagine economica annuale sul settore food&wine italiano dei prodotti a qualità certificata DOP IGP STG. Lo studio è realizzato da Ismea e Fondazione Qualivita per conto del Ministero delle politiche agricole, con la collaborazione di AICIG, Federdoc e Consorzi di tutela, e analizza i dati produttivi ed economici delle filiere agroalimentari e vitivinicole a livello nazionale elaborando indicatori del loro impatto economico su regioni e province italiane.



La **Campania** conta 54 prodotti DOP IGP dei comparti Food e Wine ed è la quinta regione italiana per ritorno economico delle filiere produttive di qualità, con 342 milioni di euro di impatto territoriale per il Food e 31 milioni di valore alla produzione del vino **sfuso**.

**Comparto Food:** la Campania si conferma la settima regione in Italia nel **comparto Food DOP IGP** per numero di prodotti certificati (25) e ancora settima per numero di operatori (3.117). Il valore alla produzione agroalimentare regionale è di **342 milioni di euro**, confermando la Campania come quinta regione italiana per valore economico generato con un contributo pari al **5,5% dell'intero settore nazionale Food DOP IGP**.

**Comparto Wine:** la Campania conta 29 prodotti vitivinicoli DOP IGP per un valore alla produzione dello **sfuso** di **31 milioni di euro** con un contributo pari all'**1%** sul totale nazionale.

**CASERTA** - Con 6 filiere del **comparto Food DOP IGP**, è la **decima provincia italiana per valore economico generato**, con una ricaduta di **209 milioni di euro** pari al **3,4% del settore nazionale** delle IG agroalimentari. La produzione che contribuisce in misura maggiore è la **Mozzarella di Bufala Campana DOP** (98% del valore provinciale) seguita dalle altre filiere del territorio fra cui Melannurca Campana IGP, Ricotta di Bufala Campana DOP, Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP. Per il **comparto Wine DOP IGP**, Caserta conta 7 produzioni che in termini di valore economico dello **sfuso** generano 800 mila euro in provincia, 87esimo posto nella classifica nazionale.

**SALERNO** - Con 13 filiere del **comparto Food DOP IGP**, è la **15esima provincia italiana per valore economico generato**, con una ricaduta di **115 milioni di euro** pari al **2% del settore nazionale** delle IG agroalimentari. La produzione che contribuisce in misura maggiore è la **Mozzarella di Bufala Campana DOP** (92% del valore provinciale) seguita dalle altre filiere del territorio fra cui Pomodoro San Marzano dell'Agri Sarnese-Nocerino DOP, Limone Costa d'Amalfi IGP, Nocciola di Giffoni IGP, Caciocavallo Silano DOP. Per il **comparto Wine DOP IGP**, Salerno conta 6 produzioni che in termini di valore economico dello **sfuso** generano 1,2 milione di euro in provincia, 81esimo posto nella classifica nazionale.

**BENEVENTO** - Con 6 filiere del **comparto Wine DOP IGP**, è la **30esima provincia italiana per valore economico generato**, con una ricaduta di **18 milioni di euro**. Le produzioni che contribuiscono in misura maggiore a questo primato sono il **Benevento IGP** (43% del valore provinciale), la **Falanghina del Sannio DOP** (26%) e il **Sannio DOP** (22%) seguiti dalle altre filiere del territorio fra cui Campania IGP e Aglianico del Taburno DOP. Per il **comparto Food DOP IGP**, Benevento conta 6 produzioni che in termini di valore economico generano 4 milioni di euro in provincia, 65esimo posto nella classifica nazionale.

# IL RAPPORTO ISMEA-QUALIVITA 2016

## FOCUS ITALIA



**L'Italia, leader mondiale** per numero di DOP IGP con 814 prodotti Food e Wine, raggiunge i **13,8 miliardi di euro di valore alla produzione** nel 2015, per una crescita del +2,6% su base annua e un peso del 10% sul fatturato totale dell'industria agroalimentare nazionale. Le Indicazioni Geografiche continuano a rappresentare un fattore chiave della crescita del made in Italy nel mondo, con un **valore all'export di 7,8 miliardi di euro**, pari al 21% delle esportazioni del settore agroalimentare e un trend positivo che sfiora la doppia cifra con un +9,6%.

Il settore **Food** - composto da oltre **80mila operatori** - vale **6,35 miliardi di euro** alla produzione (-1,5% su base annua) e registra una crescita al consumo del +1,7%, con un trend che nella Grande Distribuzione supera il +5%. Il comparto **Wine** - che raggiunge una produzione certificata di **2,84 miliardi di bottiglie** - vale **7,4 miliardi di euro** alla produzione con una crescita del +5,8%.

Il Sistema delle DOP IGP in Italia garantisce qualità e sicurezza anche attraverso una rete che, nel 2016, conta **247 Consorzi di tutela** riconosciuti dal Mipaaf e oltre **162mila interventi** annui - in Italia, all'estero e sul web - effettuati dagli **Organismi di controllo** pubblici.

### Scenario DOP IGP Europa e Italia

L'Italia mantiene il suo primato mondiale nel settore delle produzioni certificate DOP, IGP e STG, con **814 prodotti dei comparti Food e Wine** e ben **13 nuove registrazioni** nel corso del 2016. Anche a livello globale con 69 nuovi prodotti registrati del comparto Food, di cui 65 in Paesi UE e 4 in Paesi Extra UE, le Indicazioni Geografiche continuano a crescere e chiudono il 2016 con 2.959 IG all'appello (23 fuori Europa).

### Consumi GDO

Nel 2015 sono cresciute del **+5,1% le vendite in valore dei prodotti Food DOP IGP** a peso fisso presso la Grande Distribuzione nazionale, trend decisamente più sostenuto di quello rilevato per l'intera categoria dei prodotti agroalimentari a peso fisso nella GDO (+1,9%). Per il Wine l'incidenza dei vini certificati presso la Grande Distribuzione, senza considerare gli spumanti, sfiora il 75% delle vendite in valore per un giro d'affari di **1,3 miliardi di euro**.

### Impatto economico del sistema IG per provincia italiana

Gli areali di produzione delle denominazioni nel loro complesso coinvolgono capillarmente tutto il Paese, con zone ad alta presenza di filiere agroalimentari di qualità ed altre con intensità minore. L'analisi Ismea-Qualivita sulla ricaduta del valore economico delle filiere DOP IGP nelle Province italiane restituisce una **fotografia dell'impatto del sistema IG a livello territoriale**. L'analisi conferma una forte concentrazione - soprattutto nelle aree del Nord-Est e Nord-Ovest - con il 20% delle province italiane che copre oltre l'80% del valore economico complessivo, anche se si rilevano dinamiche di impatto diverse sui territori d'Italia per le varie filiere produttive.

### Dati produttivi ed economici Food

L'agroalimentare certificato DOP IGP produce per **6,35 miliardi di euro**, in debole flessione rispetto al dato consolidato 2014 (-1,5%), mentre al consumo registra un aumento del +1,7% che attesta il dato totale a **13,3 miliardi di euro** (corrispondente al 10% della spesa complessiva destinata dalle famiglie italiane ai generi alimentari). Sui mercati esteri il volume d'affari conseguito con l'export del Food italiano DOP IGP, raggiunge nel 2015 i **3,1 miliardi di euro** (+17% su base annua): risultato considerevole rispetto alla pur consistente crescita del +7,8% delle esportazioni complessive dell'agroalimentare nazionale.

### Dati produttivi ed economici Wine

Il Comparto Wine registra una produzione certificata di **2,84 miliardi di bottiglie** e un valore alla produzione dello **sfuso** di **7,4 miliardi di euro** (+5,8%), aspetti che, insieme all'aumento del valore all'export del +7,7%, sono sostenuti in particolare dall'ottimo trend del "Sistema Prosecco" che con un +57% sul 2014 stima un valore alla produzione dello **sfuso** di oltre 600 milioni di euro.

### CONTATTI STAMPA QUALIVITA

Tel. (+39) 0577 1503049  
comunicazione@qualivita.it  
qualivita.it - qualigeo.eu

@fqualivita

### CONTATTI STAMPA ISMEA

Tel: (+39) 06 85568620/458  
v.sportelli@ismea.it - a.festuccia@ismea.it  
ismea.it - ismeaservizi.it

@isneaservizi



SCARICA IL RAPPORTO 2016 WWW.QUALIVITA.IT